Dipartimenti verticali: Arte-Musica
Scuola dell'infanzia Mazzini
Sez. Arancioni

La Moldava di Bedrich Smetana

Sulle note de “La Moldava”, poema sinfonico con il quale Bedrich Smetana descrive in musica lo scorrere del fiume nella campagna boema, i bambini interpretano, attraverso i colori, le emozioni che provano ascoltando la melodia.

Immaginiamo il fiume che dalla sorgente inizia il lungo e sinuoso percorso.
Suoni di flauto.
Cacciatori nei boschi.
Squillano i corni.
Un villaggio di casette colorate e più avanti, proprio sulla riva del fiume, le danze allegre degli uomini che festeggiano gli sposi con un crescendo di volume.
I bambini usano i colori a tempera e i pennelli.
L'acqua, in principio, ha colori chiari, è ricca di schizzi bianchi e gialli che ricordano la schiuma.
Suoni di pizzicati di archi.
Scende la notte e si colora di nero, viola, blu scuro.
Le stelle si rispecchiano dolcemente.
I suoni sono sussurati.
Tutti dormono, tutto è tranquillo.
Al sorgere del sole il fiume si colora di tenue tinte pastello e continua il suo percorso.
L'atmosfera si fa più energica.
Piatti e Ottavini fanno comprendere ai bambini che il fiume è spaventato, che sta per succedere qualcosa.
Dopo diversi turbinii degli archi ecco le rapide e… la cascata!
I colori diventano vivaci e allegri: il rosso, il giallo, il rosa, il verde si combinano tra loro con grande energia.
Il fiume reso maestoso dalla solennità dei corni e dalla scansione dei flauti è accolto come un re nella città di Praga.
Passa sotto il ponte con colori delicati e tenui e musica di archi.